



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Catania

Indirizzo: Corso Sicilia, 97 95131 Catania

Tel: 0958207675

Email: catania@ascmail.it

Sito Internet: www.ascsicilia.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Rosario Rossi

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Rosario Rossi, Fabio Tomasello

1.1) Eventuali enti attuatori

Arci Comitato Territoriale di Catania

Circolo Arci Babilonia

Circolo Arci Melquiades

Circolo Arci Bukarit

Circolo Arci Amari

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto (*)

Volontari in Circolo

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Animazione culturale verso giovani
Codifica: 2

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

Il progetto di Servizio civile Nazionale "Volontari In Circolo", è un progetto di rete che coinvolge 5 distinte sedi di attuazione nelle città di Catania, Acireale, Ramacca e Caltagirone, luoghi in cui sono

presenti 4 dei 12 circoli Arci della provincia oltre al Comitato Territoriale.

L’Arci Comitato Territoriale di Catania è un’associazione di promozione sociale di secondo livello, che coordina altre 12 associazioni sparse per la Provincia di Catania, indipendenti e autonome ma che fanno parte della stessa rete associativa. E’ molto attiva nel campo della promozione culturale, educazione e formazione, attività sociali e giovanili sia su scala locale che internazionale.

Dal 1998 l’Arci di Catania ha inoltre sviluppato un’ampia competenza grazie a decine di progetti nel campo della mobilità giovanile internazionale. Oltre ad aver progettato diversi scambi giovanili sia bilaterali che multilaterali, in Italia e all’estero, l’associazione è dal 2001 organizzazione accreditata per l’invio e l’accoglienza di volontari nell’ambito del Servizio Volontario Europeo. Dal 2004 ad oggi ha partecipato attivamente all’ideazione, progettazione e gestione di numerosi progetti internazionali in materia di politiche giovanili, partecipazione giovanile, educazione interculturale finanziati sia dalla Commissione Europea che dal Consiglio d’Europa e da altri enti pubblici e privati .

Il Circolo **Arci Melquiades**, uno dei circoli Arci presenti nella città di Catania, all’interno della “Casa Sorcio Rosso” di San Berillo, è un circolo presente a Catania da più di dodici anni e che si occupa di immigrazione e inclusione sociale attraverso corsi di italiano per migranti, teatro sociale, aggregazione, cineforum.

Le attività dell’associazione nel campo delle politiche giovanili riguardano principalmente percorsi di educazione non formale rivolti a giovani migranti e italiani al fine di favorire il confronto e il dialogo tra culture diverse attraverso il teatro, la musica, l’apprendimento di una lingua.

Il Circolo **Arci Babilonia di Acireale** gestisce insieme ad altre due associazioni un centro giovanile, denominato Mistero Buffo.

Aperto nel Dicembre 2000, il centro è uno spazio polivalente autogestito dai giovani dell’associazione che offre opportunità per l’aggregazione, la creatività, l’educazione permanente dei giovani tra i 14 e i 30 anni e degli adulti. All’interno del centro in questi anni sono attivi numerosi percorsi di educazione non formale che hanno utilizzato diversi linguaggi e tecniche artistiche (laboratori, workshop, seminari di animazione teatrale, musica del sud del mondo, educazione all’ascolto, tecniche di giocoleria, teatro-danza, arti grafiche, linguaggi audiovisivi ecc) ma tutti caratterizzati dal tentativo di offrire un comune percorso educativo e di apprendimento a giovani provenienti da contesti sociali, culturali e storie personali assai diverse tra loro.

Attivo dal 2008, il circolo **Arci Bukarit** di Ramacca (CT) opera sia nel campo educativo/ formativo che in quello culturale e dell’aggregazione.

Negli ultimi anni soprattutto le sue attività si sono concentrate sull’organizzazione di cicli di cineforum e di rassegne teatrali, organizzazione di incontri su tematiche specifiche e iniziative sportive. Dal punto di vista dei percorsi formativi, invece, il circolo si è impegnato in laboratori creativi e legati alla riscoperta delle tradizioni e in progetti per contrastare la dispersione scolastica.

Arci Amari di Caltagirone è un’associazione di promozione socio-culturale che si occupa di fornire il proprio contributo sul territorio ed indirizzata alla salvaguardia del benessere sociale, dell’ambiente, del patrimonio storico culturale, della libertà di espressione ed al contrasto ad ogni forma di discriminazione sociale.

L’associazione si è occupata dalla sua costituzione nel 2012 della implementazione e realizzazione di eventi di promozione sociale e culturale sulle tematiche dell’intercultura e del multiculturalismo, ha monitorato le condizioni dei migranti presenti nei vari centri di accoglienza siciliani e organizzato corsi di lingue e di cultura araba, ed è attualmente impegnata nella organizzazione eventi culturali, informativi e formativi su molteplici temi di rilevanza sociale.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (*)

-TERRITORIO-

Catania è la seconda città per numero di abitanti della Sicilia, così distribuiti per fasce d'età:

Fascia di età	Numero di abitanti
0 – 14	44.808
15 – 34	73.346
35 – 49	65.965
Oltre 50	129.277

Fonte: tuttitalia.it (Distribuzione della popolazione 2017 – Catania)

A questi si aggiungono le decine di migliaia di studenti fuori sede temporaneamente presenti a Catania e le decine di migliaia di giovani che raggiungono quotidianamente per ragioni di studio, lavoro, tempo libero la città dai comuni dell'area metropolitana.

I cittadini stranieri di età compresa tra i 15 e i 35 anni sono 4.124 unità (Fonte: Demo.istat.it- Popolazione straniera al 01 gennaio 2017).

Il comune di **Acireale** è il secondo centro per popolazione dopo il capoluogo della provincia con i suoi **52.269** abitanti. La popolazione giovanile (tra i 15 e i 34 anni) è pari a **12.281 unità** (Fonte: Istat- popolazione residente al 1° gennaio 2018, una percentuale considerevole pari a circa il 23,50 % della popolazione. Bisogna inoltre tenere conto della massiccia presenza (più di 2000 unità) di studenti pendolari provenienti da Comuni vicini (Acicatena, Aci S. Antonio, Acicastello, Viagrande, S.Venerina, Zafferana Etnea ecc) che frequentando le Scuole Medie Superiori presenti nel Comune, fanno riferimento nella loro vita quotidiana ai servizi offerti dal territorio del Comune di Acireale.

Ciò rende frammentaria e settorializzata l'aggregazione giovanile. Si registrano 283 minori migranti nel solo comune di Acireale e 490 giovani stranieri di età compresa tra i 14 e i 35 anni regolarmente residenti nel solo comune di Acireale (Fonte: Istat- Popolazione straniera residente al 1° gennaio 2018).

Ramacca è un paese di **10.866** abitanti nella provincia di Catania. I Giovani nella fascia d'età dai 14 ai 34 anni sono 3181, il 29 % della popolazione residente (fonte: Istat). Gli stranieri residenti a Ramacca al 1° gennaio 2018 sono **667** e rappresentano il 6% della popolazione residente, di cui 272 sono giovani dai 14 ai 34 anni (Fonte: demo.istat.it).

Caltagirone, situato nella Sicilia centrale, è da sempre crocevia di culture e civiltà, la sua storia e il suo sviluppo sono impressi nei siti archeologici, nei monumenti presenti nel territorio e nella produzione di manufatti ceramici. La città fa parte della Val di Noto e nel 2002 l'UNESCO ha dichiarato il suo centro storico Patrimonio dell'Umanità, poiché costituisce un'eccezionale testimonianza dell'arte e dell'architettura del tardo Barocco. Nel territorio limitrofo sono presenti siti archeologici di forte interesse storico e importanti beni naturalistici come la Riserva Naturale Orientata del Bosco di Santo Pietro.

Il territorio ha cercato promuovere lo sviluppo e la fruizione del patrimonio artistico culturale tanto che recentemente si è sviluppato un movimento che promuove la riscoperta e rivalutazione di luoghi poco visitati si all'interno del centro storico che nelle periferie.

La popolazione giovanile residente nell'area è sempre minore, soprattutto a causa della mancanza di opportunità di lavoro e formazione ma anche di spazi aggregativi dove sviluppare la propria creatività e maturare la propria cittadinanza attiva. A causa dell'aumento della popolazione migrante, sempre maggiori sono i rischi di una crescita dei fenomeni di razzismo e xenofobia.

INDICATORE	FONTE	ULTIMA ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	VALORE
Numero abitanti	Ufficio Statistica presso il Comune di Caltagirone	2017	38.295 di cui 18.808 maschi e 19.685 femmine
Numero giovani residenti dai 15 ai 35	ISTAT	2017	9500
Numero stranieri residenti	Ufficio Statistica presso il Comune di Caltagirone	1 gennaio 2018	1.544, di cui 937 maschi e 607 femmine
Età media	ISTAT	2017	42,6
Popolazione residente < 14 anni	ISTAT	2017	5327
Numero giovani stranieri residenti dai 15 ai 35;	ISTAT	2017	597

-MSNA-

Se analizziamo la presenza di minori stranieri non accompagnati in Sicilia, osserviamo come nella regione vi sia il più alto numero di MSNA, il 43,6% di quelli presenti in Italia, quasi il doppio rispetto al 2015.

RIPARTIZIONE DEI MINORI IN SICILIA (FONTE Ministero del lavoro e delle politiche sociali)

ANNO	PRESENTI E CENSITI	%
2017	7.988	43,6
2016	7.097	
2015	4.109	

Il 90% dei MSNA presenti in Italia sono accolti presso strutture di accoglienza. Il 60,2 % di questi sono accolti in strutture di seconda accoglienza, prevalentemente strutture afferenti alla rete SPRAR. Al 31/12/2017, le strutture di accoglienza censite che ospitano MSNA sono pari a 2.344. La Regione italiana che ha un maggior numero di strutture di accoglienza è la Sicilia (26,4%), e sono presenti nelle quattro città in cui andranno ad operare i volontari di servizio civile.

In particolare, Caltagirone è il Comune italiano con il più elevato rapporto di minori non accompagnati rispetto ai propri 38.391 abitanti, che ospita 326 MNA, uno ogni 117 .

-PARTECIPAZIONE-

Se analizziamo i dati di partecipazione sociale dei giovani, notiamo che in Sicilia la percentuale è molto bassa seppur in lieve diminuzione rispetto al 2015, riportiamo di seguito i dati (Fonte Istat):

Persone di 14 anni e più per attività sociale svolta negli ultimi 12 mesi

	2015	2016
Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace	1,3 %	1,3 %
Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo	7,1 %	6,8 %
Attività gratuite in associazioni di volontariato	7,7 %	6,4 %
Attività gratuite in associazioni non di volontariato	2,00%	2,1 %
Donazione in denaro ad un'associazione	6,6 %	5,3%

-OCCUPAZIONE-

Per quanto riguarda la situazione occupazionale giovanile, tutti e 4 comuni interessati e la provincia in generale presentano una situazione assai allarmante del mercato del lavoro in generale con tassi di disoccupazione assai superiori alla media nazionale e persino alla media regionale.

L'assenza di opportunità lavorative e la frammentazione di opportunità aggregative, fa' sì che diventi sempre più necessario da un lato l'esistenza e lo sviluppo di luoghi di aggregazione che lavorino in rete; dall'altro la necessità di acquisire competenze diversificate e trasversali che possano essere spendibili nella ricerca del lavoro e nelle attività quotidiane, e che non sono acquisibili in contesti di studio formale.

Il tasso percentuale di disoccupazione giovanile nella provincia di Catania è molto alto come possiamo notare dalla seguente tabella:

Tasso di disoccupazione provincia di Catania fascia 15-29 anni (Fonte: Istat)

Catania	2014	2015	2016	2017
Totale	43,4 %	36,00%	40,1 %	42,8 %

Un tasso così alto di disoccupazione, molto più alto rispetto alla media nazionale, rende i giovani siciliani più pessimisti e sempre più spesso i giovani rinunciano anche alla ricerca di lavoro e di opportunità formative. Anche la percentuale di NEET (giovani che non sono né occupati né impegnati in attività di istruzione e formazione) infatti è molto alta in Sicilia, e la provincia di Catania si trova tra le prime dieci province italiane con il più alto numero di NEET pari al 37,7% nel 2017.

-SETTORE DI INTERVENTO-

IL PANORAMA DELLE REALTÀ AGGREGATIVE GIOVANILI CHE SI OCCUPANO DI ANIMAZIONE CULTURALE

Nella città di **Catania** non è presente un intervento sistematico nel settore dell'aggregazione giovanile e dell'animazione culturale: non esiste al momento una rete di centri aggregativi per i giovani nel comune e le realtà che si occupano di aggregazione e animazione culturale nei vari quartieri sono legate all'associazionismo laico o a quello cattolico, oppure ancora esistono realtà

(spesso associazioni culturali) che si occupano di animazione culturale ma solo relativamente ad alcuni singoli eventi o corsi senza essere legate specificatamente a un territorio o a un centro aggregativo. La consulta comunale giovanile, infine, pur essendo aperta a tutte le associazioni giovanili operanti sul territorio, è in maggioranza (anche se non soltanto) composta da membri provenienti da associazioni universitarie e legate all'ambito più strettamente politico.

Le realtà esistenti legate all'associazionismo cattolico sono soprattutto quelle degli oratori (con 8 realtà parrocchiali che si occupano di assistenza ai giovani) e degli scout (in città sono presenti 9 gruppi scout Agesci, ma anche 2 gruppi riferibili allo scoutismo laico e quindi del Cngei).

Per quanto riguarda l'associazionismo laico si tratta soprattutto di realtà legate a centri sociali autogestiti e associazionismo di quartiere. Possiamo individuare, andando per quartieri, un numero interessante di realtà che si muovono tra il quartiere dell'Antico Corso e San Cristoforo (G.A.P.A., Comitato Antico Corso, Comitato Popolare Experia, CPO Colapesce) fino ad arrivare alla zona del castello Ursino (Associazione Gammazita, Centro Polifunzionale Midulla), alcune strettamente socio-culturali nel quartiere della Civita (Teatro Coppola- teatro dei cittadini) e altre legate a sport e recupero sociale nel quartiere di Librino (campo San Teodoro Liberato). Nel quartiere di san Berillo, invece, vediamo la presenza attiva di alcune associazioni (Officina Zeronove- che si occupa anche di mobilità sostenibile- Sorcio rosso- al cui interno sono presenti due circoli Arci) o anche di realtà che, seppur trovandosi geograficamente ai margini del quartiere stesso, con esso lavorano e sono impegnate direttamente in ambito sociale, culturale e aggregativo (Officina Rebelde, Palestra L.U.Po.) Ultima notazione importante riguardo ai centri aggregativi e culturali è quella relativa ai centri commerciali, presenti in gran numero nella zona di Catania e provincia (almeno 4 sono quelli che ricadono sul territorio di Catania o comunque nelle sue prossimità). Come dimostra una statistica recente (Rapporto Sam 2014), nell'area di Catania e del suo hinterland i centri commerciali non sono soltanto frequentati in buona parte da giovani (13-30 anni), ma sono anche visti anche come luogo in cui trascorrere momenti di svago e relax anche attraverso l'organizzazione di eventi artistici e culturali.

Ad **Acireale** esistono diverse realtà aggregative che non interagiscono tra di loro o lo fanno in poche occasioni specifiche e in maniera non strutturata.

Le realtà aggregative esistenti sono:

- 5 realtà cristiano/cattoliche che gestiscono attività di oratorio
- 6 gruppi scout Agesci
- 5 associazioni che si occupano di ambiente;
- 2 associazioni che si occupano di legalità;
- circa 15 associazioni culturali che organizzano eventi culturali e festival;
- 5 associazioni di promozione sociale;
- una consulta giovanile.

Quest'ultima è caratterizzata dalla presenza, oltre che dell'associazionismo giovanile, delle organizzazioni giovanili di partito, sindacali e studentesche, assumendo un ruolo di rappresentanza non tanto delle realtà aggregative ma piuttosto dell'associazionismo e dell'impegno politico. Dal 2009 la sede della consulta si trova in un immobile molto lontano dal centro, nella frazione di Capomulini, che è stato denominato "Il faro" ed è l'unico servizio comunale per la popolazione giovanile insieme al Centro Musicale Space Music sito in una zona anch'essa periferica ma quanto meno nel centro cittadino. Il centro ha organizzato solo qualche iniziativa a carattere episodico con una gestione diretta dell'ente locale in collaborazione con la consulta giovanile. Il centro non offre però un approccio sistematico o una strategia educativa complessiva, non essendo presenti figure specializzate in tal senso né una forma di autogestione, ma solo iniziative episodiche da parte di associazioni o gruppi.

A **Ramacca** poche le realtà associative che si occupano di aggregazione e di animazione culturale. In particolare, solo tre sono le associazioni culturali attive e poi vi sono prevalentemente palestre e

associazioni sportive, oltre ad un gruppo scout.

A **Caltagirone** le realtà aggregative esistenti sono:

- 10 realtà cristiano/cattoliche che gestiscono attività di oratorio
- 2 gruppi scout
- 7 associazioni teatrali
- 3 associazioni che si occupano di ambiente;
- circa 7 associazioni culturali che organizzano eventi culturali e festival;
- 13 associazioni di promozione sociale;
- una consulta per le politiche scolastiche giovanili;
- una costituenda Consulta delle associazioni di volontariato;
- una consulta dello sport

-DATI DI CONTESTO, IN RELAZIONE AL SETTORE DI INTERVENTO INDICATO-

ESPERIENZE DELL'ENTE PROPONENTE NEL CAMPO DELL'ANIMAZIONE CULTURALE

L'**Arci Comitato Territoriale di Catania** è un'associazione di promozione sociale di secondo livello, che coordina altre 11 associazioni sparse per la Provincia di Catania, indipendenti e autonome ma che fanno parte della stessa rete associativa. E' attiva nel campo della promozione culturale, educazione e formazione, attività sociali e giovanili sia su scala locale che internazionale. All'interno della rete provinciale Arci è molto attivo un lavoro di promozione e animazione culturale attraverso il gruppo C.C.CT. (Coordinamento cultura Catania), il gruppo territoriale in cui i circoli della Provincia si incontrano per programmare le attività culturali dell'anno. Il comitato territoriale fornisce inoltre formazione ai circoli.

A livello territoriale già da due anni viene organizzata una festa che coinvolge tutti i circoli della provincia (NoMade).

Hanno preso parte all'edizione 2015 circa 250 persone, mentre a quella 2016 circa 200.

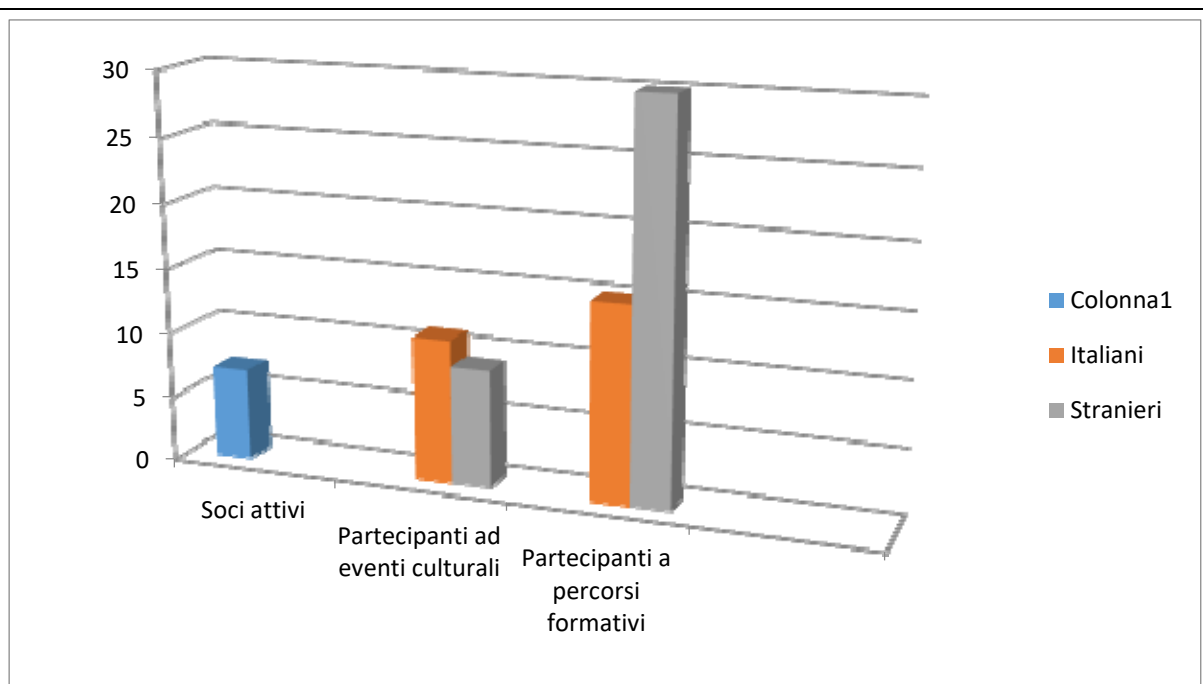
Se nel 2015 sono stati coinvolti attivamente nell'organizzazione 9 circoli su 14 (64,2%), nel 2016 sono stati 8 su 12 (66,7%)

Altra iniziativa intrapresa a livello di rete nel campo della cultura è quella del database "AKm0, artisti a Kilometro zero", che raccoglie le adesioni artisti che si occupano di video e videomaking, musica, teatro e letteratura e che sono disponibili a circuitare all'interno della rete dei circoli.

Il Circolo **Arci Melquiades**, uno dei due circoli Arci presenti nella città di Catania, all'interno di "Sorcio rosso", è un circolo presente a Catania da più di dodici anni e che si occupa di immigrazione e inclusione sociale attraverso corsi di italiano per migranti, teatro sociale, aggregazione, cineforum.

-Dati di partecipazione alla vita sociale del circolo Melquiades-

Nel 2017, 65 sono i fruitori delle attività del circolo e 7 sono utenti attivi. Sul totale dei fruitori, 45 sono i partecipanti ad eventi formativi e laboratoriali, 20 sono i partecipanti ad eventi culturali e momenti aggregativi.



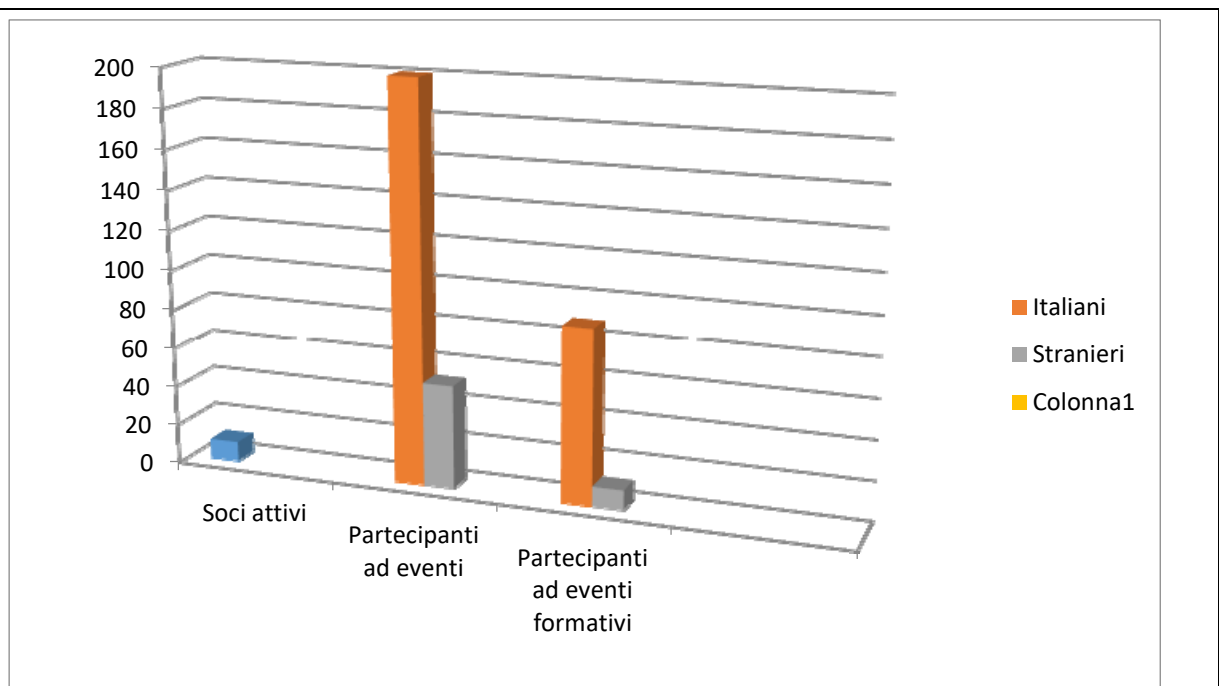
Il Circolo **Arci Babilonia** di Acireale gestisce insieme ad altre due associazioni un centro giovanile, denominato Mistero Buffo.

Aperto nel Dicembre 2000, il centro è uno spazio polivalente autogestito dai giovani dell'associazione che offre opportunità per l'aggregazione, la creatività, l'educazione permanente dei giovani tra i 14 e i 30 anni e degli adulti. All'interno del centro in questi anni sono attivi numerosi percorsi di educazione non formale che hanno utilizzato diversi linguaggi e tecniche artistiche (laboratori, workshop, seminari di animazione teatrale, musica del sud del mondo, educazione all'ascolto, tecniche di giocoleria, teatro-danza, arti grafiche, linguaggi audiovisivi ecc) ma tutti caratterizzati dal tentativo di offrire un comune percorso educativo e di apprendimento a giovani provenienti da contesti sociali, culturali e storie personali assai diverse tra loro.

-Dati di partecipazione circolo Babilonia-

Nel 2017, 100 sono fruitori delle attività del centro, e solo 10 sono utenti attivi del centro.

Sul totale dei fruitori, la maggior parte degli utenti (il 70%) partecipa agli eventi culturali e ai momenti aggregativi mentre solo il 30% partecipa alle attività formative e laboratoriali.



Il Circolo Arci Bukarit di Ramacca

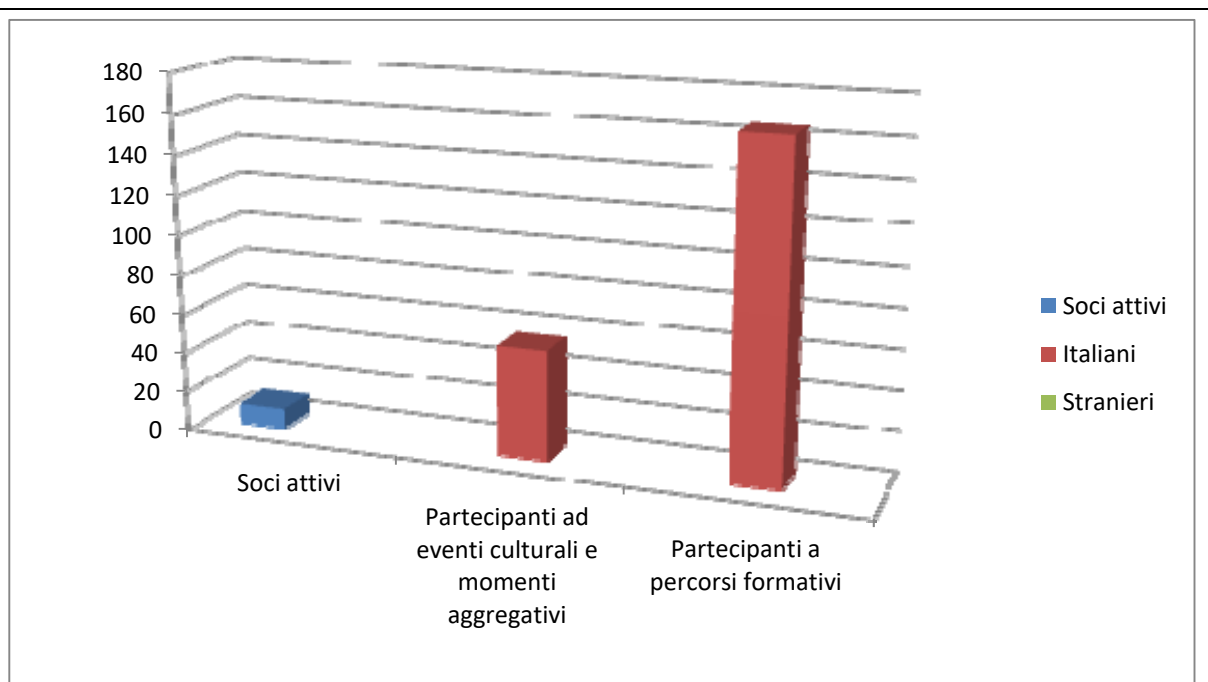
Attivo dal 2008, il circolo Arci Bukarit opera sia nel campo educativo/ formativo che in quello culturale e dell'aggregazione.

Negli ultimi anni soprattutto le sue attività si sono concentrate sull'organizzazione di cicli di cineforum e di rassegne teatrali, organizzazione di incontri su tematiche specifiche e iniziative sportive. Dal punto di vista dei percorsi formativi, invece, il circolo si è impegnato in laboratori creativi e legati alla riscoperta delle tradizioni e in progetti per contrastare la dispersione scolastica.

-Dati di partecipazione circolo Bukarit-

Nel 2017 numero di fruitori delle attività del circolo è stato di 220 unità. Di questi il 75% è stato coinvolto in attività formativo-laboratoriali, mentre il 25% è stato coinvolto in attività aggregative/culturali/sportive. Del totale delle unità coinvolte in attività formativo-laboratoriali, il 45% rientra nella fascia d'età che va dai 14 ai 35 anni.

La maggior parte degli utenti del circolo, dunque, partecipa o ha partecipato ad attività formativo-laboratoriali, mentre i soci attivi sono circa 10, il 4,5% dell'intero numero degli utenti.



Arci Amari è un'associazione di promozione socio-culturale che si occupa di fornire il proprio contributo sul territorio ed indirizzata alla salvaguardia del benessere sociale, dell'ambiente, del patrimonio storico culturale, della libertà di espressione ed al contrasto ad ogni forma di discriminazione sociale.

L'associazione, che dedica il suo nome a Michele Benedetto Gaetano Amari, studioso della Sicilia musulmana, si è occupata dalla sua costituzione nel 2012 della implementazione e realizzazione di eventi di promozione sociale e culturale sulle tematiche dell'intercultura e del multiculturalismo, ha monitorato le condizioni dei migranti presenti nei vari centri di accoglienza siciliani e organizzato corsi di lingue e di cultura araba, ed è attualmente impegnata nella organizzazione eventi culturali, informativi e formative su molteplici temi di rilevanza sociale.

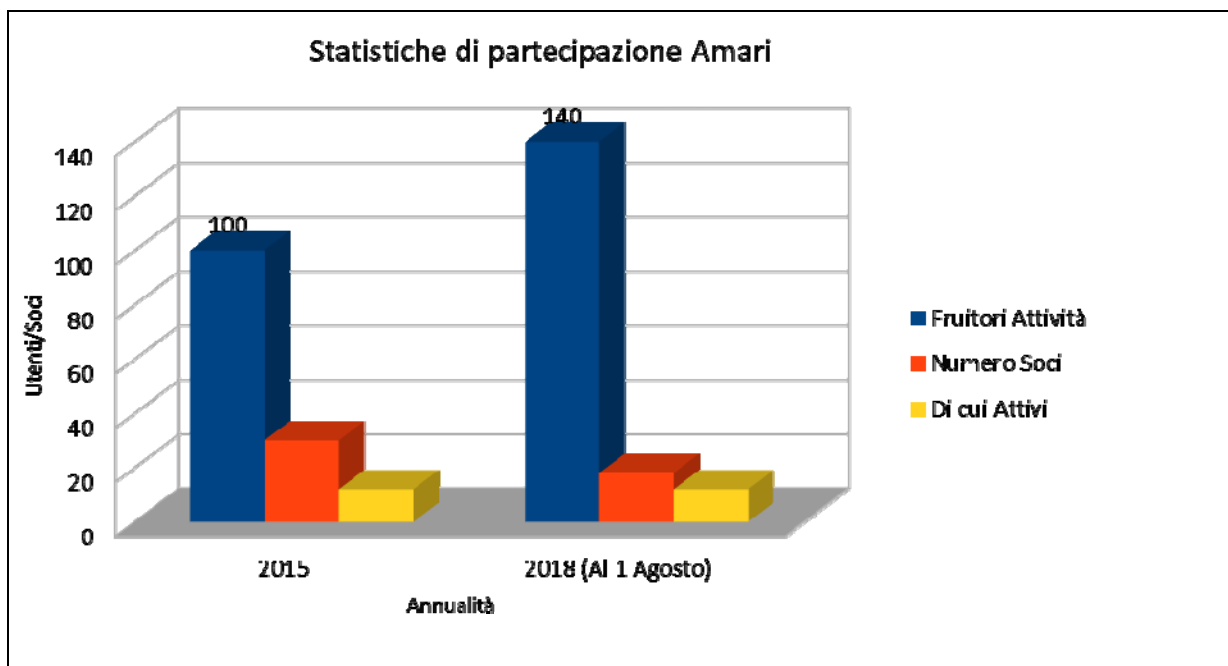
ESPERIENZE DELL'ENTE PROPONENTE NEL CAMPO DELL'ANIMAZIONE CULTURALE

ANNO	SETTORE	ATTIVITA'/PROGETTO
2013	PROMOZIONE CULTURALE / AGGREGAZIONE GIOVANILE	- ORGANIZZAZIONE ANNUALE EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE : <input type="checkbox"/> 20 LUGLIO(GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO) <input type="checkbox"/> 3 OTTOBRE (GIORNATA DELLA MEMORIA) <input type="checkbox"/> 18 DICEMBRE (GIORNATA DI AZIONE GLOBALE CONTRO IIL RAZZISMO)
2014	PROMOZIONE CULTURALE / AGGREGAZIONE GIOVANILE	- ORGANIZZAZIONE ANNUALE EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE : <input type="checkbox"/> 20 LUGLIO (GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO) <input type="checkbox"/> 3 OTTOBRE (GIORNATA DELLA MEMORIA) <input type="checkbox"/> 18 DICEMBRE (GIORNATA DI AZIONE GLOBALE CONTRO IL RAZZISMO) - CORSO DI LINGUA ARABA

2015	PROMOZIONE CULTURALE / AGGREGAZIONE GIOVANILE	<ul style="list-style-type: none"> - ORGANIZZAZIONE ANNUALE EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE : <input type="checkbox"/> 20 LUGLIO(GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO) <input type="checkbox"/> 3 OTTOBRE (GIORNATA DELLA MEMORIA) <input type="checkbox"/> 18 DICEMBRE (GIORNATA DI AZIONE GLOBALE CONTRO IL RAZZISMO)
2016	PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE / AMBIENTE / AGGREGAZIONE GIOVANILE	<ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO ARCI/AITR <i>La stazione come meltinpot</i> - BIENNALE DELLA CERAMICA DI CALTAGIRONE - ORGANIZZAZIONE ANNUALE EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE : <input type="checkbox"/> 3 OTTOBRE (GIORNATA DELLA MEMORIA) <input type="checkbox"/> 18 DICEMBRE (GIORNATA DI AZIONE GLOBALE CONTRO IL RAZZISMO)
2017	PROMOZIONE CULTURALE / AMBIENTE / AGGREGAZIONE GIOVANILE	<ul style="list-style-type: none"> - CANAPARCI: Gli utilizzi della canapa e dei suoi derivati – 20 Maggio - PROGETTO ARCI/AITR <i>La stazione come meltinpot</i> - ORGANIZZAZIONE ANNUALE EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE : <input type="checkbox"/> 3 OTTOBRE (GIORNATA DELLA MEMORIA) <input type="checkbox"/> 18 DICEMBRE (GIORNATA DI AZIONE GLOBALE CONTRO IL RAZZISMO)
2018	PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE / AMBIENTE / AGGREGAZIONE GIOVANILE	<ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO ARCI/AITR <i>La stazione come meltinpot</i> - ORGANIZZAZIONE ANNUALE EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE : <input type="checkbox"/> 21 MARZO (GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE) <input type="checkbox"/> 25 APRILE – FESTA DELLA LIBERAZIONE <input type="checkbox"/> 31 MAGGIO DIBATTITO MANIFESTO MAI PIÙ FASCISMI <input type="checkbox"/> 3 GIUGNO ROCK IN KALAT <input type="checkbox"/> 29 LUGLIO AL DI LÀ DEL MARE

DATI DI PARTECIPAZIONE ASSOCIAZIONE AMARI

Al 10 agosto 2018 il Circolo Amari conta 18 Soci, di cui il 40 % partecipa attivamente alla ideazione ed implementazione delle attività proposte dall'associazione. L'associazione ha coinvolto nelle sue attività circa 100 fruitori nel 2015, 123 nel 2016, 140 nel 2017 e circa 200 nel 2018. Soggetti coinvolti nelle attività del circolo Amari sono per lo più Giovani tra i 14 e i 35, la cui percentuale di partecipazione al 2015 è del 63% rispetto al totale: tra questi il 40% appartenente alla categoria dei Minori Stranieri non Accompagnati che risiedono nelle numerose comunità alloggio presenti sul territorio. Il circolo ha svolto, nelle ultime tre annualità, attività in ambito culturale ed aggregativo (60% sul totale) ed attività di carattere educativo e formativo (40%) .



CRITICITA' SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE	INDICATORI DI CONTESTO /RILEVAZIONE DELLA CRITICITA'
<p><u>Criticità 1</u> Basso livello di conoscenza dei giovani delle opportunità formative, di mobilità per l'apprendimento e aggregative nei territori di riferimento.</p>	Numero di giovani che partecipano ad eventi culturali e/o formativi. (raggiunti dall'informazione) Età e provenienza dei partecipanti ad eventi culturali e/o formativi. Numero di giovani che dichiarano di conoscere approfonditamente almeno un progetto di mobilità europea; Numero di giovani che partecipano ad esperienze di mobilità europea; Numero di eventi/attività di interesse giovanile promosse nel territorio e diffuse tramite canale informativo;
<p><u>Criticità 2</u> I percorsi formativi/laboratoriali esistenti nel territorio mirano per lo più all'acquisizione di competenze specifiche e non trasversali e sono quasi sempre impostati attraverso l'utilizzo di una metodologia di educazione frontale/verticale.</p>	Numero di percorsi formativi/laboratoriali attivi nel territorio; Numero di percorsi formativi/laboratoriali impostati attraverso l'utilizzo dell'educazione non formale e la metodologia attiva presenti nel territorio.
<p><u>Criticità 3</u> Basso tasso di partecipazione sociale giovanile. Pochi i momenti di animazione culturale rivolti ai giovani ed organizzati da giovani. Poche le opportunità per i giovani di attivarsi ed esprimersi.</p>	Numero di giovani che svolgono attività sociali presso le associazioni del territorio; Numero di iniziative culturali organizzate da giovani per i giovani;

<p>Criticità 4 Aumento del numero di MSNA sul territorio. Scarsa conoscenza dei MSNA delle attività formative, di aggregazione e di volontariato fuori delle strutture di accoglienza.</p>	<p>% di aumento di minori stranieri non accompagnati Numero di MSNA che partecipano ad attività/eventi presso le associazioni del territorio</p>
---	--

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Destinatari:

Il target diretto del progetto sono giovani di età compresa in prevalenza tra i 18 e i 35 anni residenti nei comuni interessati (12.281 unità nel comune di Acireale e 73.346 unità nel comune di Catania, 3181 unità nel comune di Ramacca, 9500 nel comune di Caltagirone), e nei comuni limitrofi o che sono temporaneamente presenti nei comuni per motivi di studio o lavoro (circa 3000 nel comune di Acireale e 20.000 nel comune di Catania).

Nello specifico si aspetta che i destinatari diretti del progetto siano:

N. 2000 giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni, italiani e stranieri, residenti nei comuni interessati e nei comuni limitrofi o che sono temporaneamente presenti nei comuni per motivi di studio o lavoro, che parteciperanno alle attività di animazione culturali e ai percorsi laboratoriali realizzati nelle 5 sedi.

N. 100 MSNA che parteciperanno alle attività delle associazioni del territorio come partecipanti attivi; Target diretto saranno anche la rete delle esperienze di aggregazione, associative e di informazione e più in generale delle politiche giovanili nei territori dei comuni interessati.

Beneficiari

Enti pubblici e istituzioni, famiglie dei giovani destinatari diretti, associazionismo, gruppi informali interessati alla costituzione di realtà aggregative gestite dai giovani per i giovani. Le scuole presenti nell'area complessiva di attuazione del progetto.

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Nello schema seguente, sono indicati in modo schematico enti e istituzioni che offrono alcuni servizi analoghi a quelli del presente progetto nei 5 territori di riferimento:

Nominativo	Tipologia	Luogo	Attività
AGESCI	<i>Non profit</i>	Acireale	Attività educative rivolte alla fascia giovanile
Libera Presidio delle Aci	<i>Non profit</i>	Acireale	Attività educative e di sensibilizzazione alla legalità a favore di giovani
Futura 89	<i>Non profit</i>	Acireale	Attività educative e ricreative a favore dei giovani
Associazione Barock	<i>Non profit</i>	Acireale	Attività culturali e eventi rivolti a giovani.
Circolo Legambiente Sartorius von Waltershausen	<i>Non profit</i>	Acireale	Attività di sensibilizzazione e conoscenza del patrimonio naturalistico rivolte a giovani
Il faro	<i>Ente</i>	Acireale, frazion	Centro di aggregazione e sede della

	<i>pubblico</i>	e di Capomulini	consulta giovanile di carattere episodico
Centro Space Music	<i>Ente Pubblico</i>	Acireale	Sala prove musicale comunale
Associazione cento campanili	<i>Non profit</i>	Acireale	Servizio di informazione su tematiche inerenti l'arte cristiana rivolti ai giovani
Associazione culturale Brunelleschi	<i>Non profit</i>	Acireale	Attività culturali per alunni della scuola superiore
Associazione 104 orizzontale	<i>Non profit</i>	Acireale	Servizi e attività culturali per giovani diversamente abili e normodotati
Istituto San Filippo Neri	<i>Non profit</i>	Catania	assistenza ai giovani
Istituto Salesiani	<i>Non profit</i>	Catania	assistenza ai giovani
Gesuiti	<i>Non profit</i>	Catania	assistenza ai giovani
G.A.P.A. giovani assolutamente per agire	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative, aggregative e ricreative a favore di giovani.
C.s.o. Colapesce	<i>Centro sociale</i>	Catania	Attività educative, ricreative e aggregative a favore di giovani.
Comitato antico corso	<i>Non profit /comitato di quartiere</i>	Catania	Attività di difesa e riscoperta del territorio e del quartiere anche in collaborazione con le scuole
Comitato Popolare Experia	<i>Non profit</i>	Catania	Attività aggregative e culturali
Comitato San Berillo	<i>Non profit/comitato di quartiere</i>	Catania	Attività di difesa e riscoperta del territorio e del quartiere, educative e di sensibilizzazione rivolte a giovani
Associazione Gammazita	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative, aggregative, culturali e ricreative a favore di giovani.
Centro Polifunzionale MIdulla	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative, aggregative, culturali e ricreative a favore di giovani.
Teatro Coppola- teatro dei cittadini	<i>teatro autogestito</i>	Catania	Attività educative e corsi di teatro rivolte ai giovani
Campo San teodoro Liberato- i Briganti	<i>Non profit</i>	Catania	Attività sportive ed educative a favore di giovani
Officina Zeronove	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative relative alla mobilità sostenibile rivolte ai giovani. Attività aggregative.
Officina Rebelde	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative e aggregative rivolte a giovani
Palestra L.U.Po. (laboratorio urbano popolare)	<i>spazio autogestito</i>	Catania	Attività educative, laboratoriali e ricreative rivolte a giovani.
AGESCI	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative rivolte alla fascia giovanile
CNGEI	<i>Non profit</i>	Catania	Attività educative rivolte alla fascia

			giovane
AGESCI	<i>Non profit</i>	Ramacca	Attività educative rivolte alla fascia giovanile
Associazione Maninterra	<i>Non profit</i>	Ramacca	Attività educative, creative e aggregative rivolte a giovani.
Pro Loco	<i>Non profit</i>	Ramacca	Attività sportive, iniziative per la riscoperta del territorio e eventi e manifestazioni culturali rivolte anche a giovani
Associazione culturale ArcheoRama	<i>Non profit</i>	Ramacca	Attività didattiche e educative rivolte a giovani sulla conoscenza del territorio e dei beni culturali
AGESCI	<i>Non profit</i>	Caltagirone	Attività educative rivolte alla fascia giovanile
Consulta Giovanile	<i>Ente pubblico</i>	Caltagirone	Realizzazione di iniziative pubbliche di volontariato in materia di Politiche giovanili e scolastiche
Associazione il Favo	<i>Non profit</i>	Caltagirone	Centro di aggregazione giovanile

Va sottolineato che per quanto riguarda i territori di Acireale, Ramacca e Caltagirone l'offerta di servizi rivolti alla fascia giovanile è del tutto insufficiente rispetto alla domanda e alla popolazione residente nella fascia di destinatari del progetto, inoltre i servizi offerti sono caratterizzati da frammentarietà, mancanza di continuità e difficoltà nella sostenibilità delle stesse anche per lo scarso sostegno pubblico che ricevono. Nella città di Catania invece nell'area del centro storico-San Berillo dove insistono 2 delle sedi di progetto, pur in presenza di un'offerta maggiore di attività esse sono scarsamente concentrate sugli aspetti dell'acquisizione di competenze trasversali e vi è una scarsa attenzione ai processi educativi della fascia giovanile.

Tutto ciò promesso si ritiene che i servizi proposti dal presente progetto possano contribuire ad un miglioramento e ampliamento dell'offerta di servizi del settore delle politiche giovanili e culturali contribuendo ad un rafforzamento del lavoro di rete oggi assai debole in tutte e 5 le realtà e all'innalzamento del livello delle attività e iniziative educative proposte.

8) Obiettivi del progetto (*)

Il progetto, che vedrà impegnati 10 operatori volontari in SCU, due per ogni sede di attuazione, ha come obiettivo l'avvicinamento dei giovani alla vita della propria città e alla vita associativa e di giovani migranti presenti nei cinque territori, attraverso percorsi di formazione e promozione culturale che prevedano la creazione di laboratori impostati secondo la metodologia dell'educazione non formale, di eventi culturali e di promozione del territorio e di azioni mirate all'inclusione sociale di giovani italiani e migranti.

L'idea di fondo del progetto è quella di inserire le varie attività all'interno di una rete territoriale già esistente dell'

ente (quella di Arci Catania), in modo da creare l'effetto moltiplicatore che permetta, attraverso le competenze trasversali acquisite e condivise, di diventare strumento di impegno civico e cambiamento sociale.

Possiamo declinare questo obiettivo generale in una serie di obiettivi specifici che spieghiamo nella seguente tabella:

Criticità	Obiettivo	Indicatori ex ante	Indicatori ex post
-----------	-----------	--------------------	--------------------

Criticità 1 Basso livello di conoscenza dei giovani delle opportunità formative, di mobilità per l'apprendimento e aggregative nei territori di riferimento.	Obiettivo 1.1 Rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità culturali, formative e per il tempo libero rivolte ai giovani in ciascuno dei territori coinvolti nel progetto	Numero di giovani che partecipano ad eventi culturali e/o formativi: 1228	1800
		Numero di eventi/attività promosse nel territorio e diffuse tramite canale informativo: 125	175
Criticità 2 I percorsi formativi/laboratoriali esistenti nel territorio mirano per lo più all'acquisizione di competenze specifiche e non trasversali e sono quasi sempre impostati attraverso l'utilizzo di una metodologia di educazione frontale/verticale.	Obiettivo 2.1 Offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali attraverso percorsi formativi che utilizzino metodologie di educazione attive e orizzontali.	Numero di percorsi formativi/laboratoriali impostati attraverso l'utilizzo dell'educazione non formale e metodologie attive: 62	100
Criticità 3 Basso tasso di partecipazione sociale giovanile. Pochi i momenti di animazione culturale rivolti ai giovani ed organizzati da giovani. Poche le opportunità per i giovani di attivarsi ed esprimersi.	Obiettivo 3.1 Promuovere l'espressione creativa giovanile in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani	Numero di iniziative culturali organizzate da giovani per i giovani 2 mensili per un totale di 20 annui con pausa estiva compresa	4 mensili per un totale di 40 annui con pausa estiva compresa
Criticità 4 Aumento del numero di MSNA sul territorio. Scarsa conoscenza dei MSNA delle attività formative, di aggregazione e di volontariato fuori delle strutture di accoglienza.	Obiettivo 4.1 Promuovere l'integrazione e la socializzazione di minori stranieri non accompagnati presenti nei territori di riferimento e favorire il coinvolgimento in attività aggregative nelle realtà associative dei territori.	Aumento del numero di partecipanti non italiani 161	250
		Percentuale di iniziative annuali promosse da gruppi giovanili multiculturali 15%	> 30%

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

Il progetto, anche se svolto in più sedi di attuazione ed in comuni diversi della Provincia di Catania, interverrà considerando bisogni e criticità comuni all'intera area considerata e si realizzerà con azioni condivise attraverso il coordinamento del Comitato Territoriale Arci Catania. Pertanto è possibile individuare obiettivi condivisi da tutte le sedi, ugualmente si è considerato importante indicare per ognuna delle azioni del progetto quali sono gli associati coinvolti per ognuna di esse.

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:

Obiettivo 1.1 Rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità culturali, formative e per il tempo libero rivolte ai giovani in ciascuno dei territori coinvolti nel progetto

Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti. (Associati coinvolti nell'azione: Comitato Territoriale Arci Catania)

Attività 1.1.1.1 Ricerca dei canali esistenti e successivo aggiornamento tramite apposite formazioni dei volontari delle associazioni e di SCU sull'utilizzo dei nuovi mezzi e delle nuove tecnologie per la comunicazione e social network.

Attività 1.1.1.2. Organizzazione di incontri informativi nelle sedi di attuazione e presso scuole e associazioni del territorio e gestione di uno sportello informativo sulle opportunità di mobilità europea;

Azione 1.1.2 Creare una rubrica e/o magazine cartaceo e web per ognuno dei territori coinvolti nel progetto attraverso la creazione di una rete tra le associazioni nell'ottica della condivisione dell'informazione. (Associati coinvolti nell'azione: Arci Babilonia, Arci Bukarit, Arci Melquiades, Arci Amari)

Attività 1.1.2.1 Contattare le realtà associative del territorio che propongono attività culturali, formative e per il tempo libero ai fini di mappare ed elencare tutte le proposte esistenti.

Attività 1.1.2.2 Stilare un elenco delle proposte dividendole per categorie, zone e target dei destinatari.

Attività 1.1.2.3 Realizzare una magazine cartacea e on-line, valorizzando eventuali competenze dei volontari di Servizio Civile, che diffonda le opportunità presenti in ogni territorio.

Attività 1.1.2.4 Messa on-line della magazine e corretta diffusione attraverso i canali interni ed esterni di ogni associazione presente nella rete del progetto.

Attività 1.1.2.5 Diffusione della magazine cartacea tramite distribuzione fisica nei luoghi selezionati

Obiettivo 2.1 Offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali attraverso percorsi di educazione e formazione.

Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori,

corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali. (Associati coinvolti nell'azione: Arci Babilonia, Arci Bukarit, Arci Melquiades, Arci Amari e Comitato Territoriale Arci Catania)

Attività 2.1.1.1 Potenziamento dei laboratori già esistenti in ognuna delle realtà coinvolte nel progetto (Circolo Melquiades: laboratorio di teatro interculturale, corsi di italiano, laboratori Radioweb. Circolo Babilonia: laboratorio di teatro, corsi di italiano, laboratori lingue straniere, scrittura creativa, laboratorio fotografia e laboratorio artistico. Circolo Arci Bukarit: laboratorio giochi tradizionali, laboratori creativi, laboratori sul patrimonio artistico e culturale. Circolo Arci Amari: laboratori creativi, corsi di lingua araba, laboratori di ceramica) attraverso la creazione di una rete di scambio e condivisione di attività tra i circoli e i territori tramite le azioni di coordinamento del Comitato Territoriale.

Attività 2.1.1.2 Organizzazioni di nuovi laboratori ed eventi formativi. Le tematiche dei laboratori saranno decise in apposite riunioni tra i soci attivi delle associazioni ed in riunioni tra la rete di associazioni del progetto. I laboratori saranno ideati e realizzati in gruppo, con la collaborazione attiva degli operatori volontari in SCU. Si terrà conto delle competenze individuali dei volontari, che avranno il ruolo di osservatore e/o co-conduttori dei laboratori. Gli operatori volontari in SCU saranno sempre supportati da animatori culturali e/o esperti in materia di educazione non- formale e didattica laboratoriale.

Obiettivo 3.1 Promuovere l'espressione creativa dei giovani in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani

Azione 3.1.1 Supportare i giovani nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi di animazione culturale e di eventi culturali e artistici (Associati coinvolti nell'azione: Arci Babilonia, Arci Bukarit, Arci Melquiades, Arci Amari)

Attività 3.1.1.1 Organizzazione di riunioni tra giovani per stilare un calendario di eventi culturali

Attività 3.1.1.2 Ricerca risorse e contatto artisti per la realizzazione degli eventi

Attività 3.1.1.3 Preparazione di materiale promozionale degli eventi

Attività 3.1.1.4 Promozione degli eventi attraverso web e materiale promozionale

Attività 3.1.1.5 Preparare spazi e allestire attrezzature

Obiettivo 4.1 Promuovere l'integrazione e la socializzazione di minori stranieri non accompagnati presenti nei territori di riferimento e favorire il coinvolgimento in attività aggregative nelle realtà associative dei territori.

Azione 4.1.1 Creare una strategia comunicativa e relazionale che raggiunga e coinvolga giovani migranti in attività formative e aggregative all'interno delle realtà associative dei territori coinvolti (Associati coinvolti nell'azione: Arci Babilonia, Arci Bukarit, Arci Melquiades, Arci Amari e Comitato Territoriale Arci Catania)

Attività 4.1.1.1 Mappatura delle strutture di accoglienza per minori non accompagnati, SPRAR, case di accoglienza e associazioni che si occupano nello specifico del target migrante;

Attività 4.1.1.2 Contattare le strutture di accoglienza mappate ed organizzare incontri informativi ai fini di coinvolgere giovani migranti a partecipare e proporre attività aggregative nelle associazioni dei territori coinvolti. Gli incontri saranno tenuti dagli esperti dei laboratori e da animatori culturali, gli operatori volontari in SCU accompagneranno gli esperti avendo un ruolo attivo e/o di osservazione degli incontri.

Nella prima azione ci si avvarrà della collaborazione di tutti i partner coinvolti nel progetto

Azione 4.1.2 Organizzazione di attività e di eventi interculturali in cui i giovani stranieri non siano semplici fruitori ma partecipanti attivi (Associati coinvolti nell'azione: Arci Babilonia, Arci Bukarit, Arci Melquiades, Arci Amari)

Attività 4.1.2.1 Riunioni organizzative di programmazione delle attività e degli eventi interculturali coinvolgendo giovani migranti (serate di presentazione dei propri paesi, attività di story telling, cineforum, concerti di musica di vari paesi etc.);

Attività 4.1.2.2. Organizzazione logistica degli eventi, preparazione attività, ricerca materiali e attrezzature necessari per gli eventi e le attività;

Attività 4.1.2.3. Creazione volantini, sito web, newsletter per promozione eventi

Attività 4.1.2.4 Distribuzione materiali informativi

Attività 4.1.2.5 Predisporre turni e preparazione sala e attrezzature per iniziative

Si prevede la realizzazioni di alcuni dei laboratori e/o eventi di aggregazione previsti dal progetto all'interno di luoghi fisici diversi dalle associazioni attuanti del progetto, in questo caso all'interno di strutture di accoglienza, o altre associazioni. Gli eventi e/o laboratori saranno organizzati e condotti dagli esperti delle associazioni, gli operatori volontari in SCU avranno un ruolo attivo sia nella organizzazione e logistica degli eventi che nella co-conduzione dei laboratori.

Gli eventi saranno organizzati dagli operatori volontari in SCU con il supporto e accompagnamento di animatori culturali delle associazioni e il coinvolgimento di giovani migranti.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO: Basso livello di conoscenza dei giovani delle opportunità formative, di mobilità per l'apprendimento e aggregative nei territori												
Obiettivo 1.1 Rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità culturali, formative e per il tempo libero rivolte ai giovani in ciascuno dei territori coinvolti nel progetto.												
Attività 1.1.1.1												
Attività 1.1.1.2												
Attività 1.1.2.1												
Attività 1.1.2.2												
Attività 1.1.2.3												
Attività 1.1.2.4												
Attività 1.1.2.5												
AREA DI BISOGNO: I percorsi formativi/laboratoriali esistenti nel territorio mirano per lo più all'acquisizione di competenze specifiche e non trasversali e sono quasi sempre impostati attraverso l'utilizzo di una metodologia di educazione frontale/verticale.												
Obiettivo 2.1 Offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali attraverso percorsi di educazione e formazione.												
Attività 2.1.1.1												
Attività 2.1.1.2												
AREA DI BISOGNO: Basso tasso di partecipazione sociale giovanile. Pochi i momenti di animazione culturale rivolti ai giovani ed organizzati da giovani. Poche le opportunità per i giovani di attivarsi ed esprimersi.												
Obiettivo 3.1 Promuovere l'espressione creativa dei giovani in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani												
Attività 3.1.1.1												
Attività 3.1.1.2												
Attività 3.1.1.3												
Attività 3.1.1.4												

Attività 3.1.1.5												
<p style="text-align: center;">AREA DI BISOGNO: Aumento del numero di MSNA sul territorio. Scarsa conoscenza dei MSNA delle attività formative, di aggregazione e di volontariato fuori delle strutture di accoglienza.</p>												
<p>Obiettivo 4.1 Promuovere l'integrazione e la socializzazione di minori stranieri non accompagnati presenti nei territori di riferimento e favorire il coinvolgimento in attività aggregative nelle realtà associative dei territori.</p>												
Attività 4.1.1.1												
Attività 4.1.1.2												
Attività 4.1.2.1												
Attività 4.1.2.2												
Attività 4.1.2.3.												
Attività 4.1.2.4												
Attività 4.1.2.5												
AZIONI TRASVERSALI												
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale												
Formazione Specifica												
Formazione Generale												
Informazione e sensibilizzazione												
Monitoraggio operatori volontari												
Monitoraggio oip												
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 9.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 9.4

OBIETTIVI DEL PROGETTO	ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO DI SCU
<p>Obiettivo 1.1 Rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità culturali, formative e per il tempo libero rivolte ai giovani in ciascuno dei territori coinvolti nel progetto.</p>	Attività 1.1.1.1	Ricerca dei canali informativi attivi, utilizzati ed in disuso, ed elaborazione di un elenco per ognuna delle realtà. Collaborazione con i soci di ogni associazione per la decisione su quali canali mantenere e/o migliorare. Aggiornamento dei canali informativi.
	Attività 1.1.1.2.	Organizzazione di incontri informativi sulle opportunità di mobilità europea e supporto alla gestione di uno sportello informativo sulla mobilità
	Attività 1.1.2.1	<p>Contatto con le realtà del territorio, stesura di un elenco delle attività culturali e per il tempo libero. Realizzazione di una magazine cartacea e on-line. Diffusione fisica della magazine e manutenzione e aggiornamento della webzine.</p>
	Attività 1.1.2.3	
	Attività 1.1.2.4.	
	Attività 1.1.2.5	
<p>Obiettivo 2.1 Offrire ai giovani la possibilità di acquisire competenze trasversali attraverso percorsi di educazione e formazione.</p>	Attività 2.1.1.1.	
	Attività 2.1.1.2	Si terrà conto delle competenze individuali dei volontari, che avranno il ruolo di osservatori e/o co-conduttori dei laboratori.

Obiettivo 3.1 Promuovere l'espressione creativa dei giovani in occasioni di aggregazione progettate, organizzate e gestite direttamente dai giovani	Attività 3.1.1.1	Contributo all'ideazione, organizzazione e gestione di eventi ed iniziative culturali. Produzione di materiali promozionali degli eventi sia cartacei che digitali e gestione di social e web.
	Attività 3.1.1.2	
	Attività 3.1.1.3	
	Attività 3.1.1.4	
	Attività 3.1.1.5	
Obiettivo 4.1 Promuovere l'integrazione e la socializzazione di minori stranieri non accompagnati presenti nei territori di riferimento e favorire il coinvolgimento in attività aggregative nelle realtà associative dei territori.	Attività 4.1.1.1	Ruolo attivo e/o di osservazione degli incontri, che saranno tenuti dagli esperti dei laboratori e da animatori culturali.
	Attività 4.1.1.2	
	Attività 4.1.2.1	Supporto logistico nell'organizzazione e nella co-conduzione degli eventi, con il supporto e accompagnamento di animatori interculturali delle associazioni. Produzione di materiali promozionali degli eventi sia cartacei che digitali e gestione di social e web.
	Attività 4.1.2.2.	
	Attività 4.1.2.3.	
	Attività 4.1.2.4	
	Attività 4.1.2.5	

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (*)

Numero	Professionalità	Ruolo nell'attività
4 (1 esperto del comitato Territoriale e 1 per ogni sede di Ramacca, Caltagirone e Acireale)	Esperto comunicazione	Supporterà i volontari nella ricerca di canali informativi, nell'elaborazione di una magazine cartacea e on-line e nella gestione del sito, della newsletter e della pagina facebook dell'ente.
5 (almeno 1 per ogni sede di attuazione)	Animatori culturali	Supporteranno i volontari nella ricerca e nei contatti delle realtà associative che propongono attività culturali, formative e per il tempo libero, nella stesura dell'elenco di proposte.
5 (almeno 1 per ogni sede di attuazione)	Esperti educazione non formale	Supporteranno i volontari nella programmazione di attività di educazione non formale, di laboratori ed eventi formativi
10 (almeno 2 per sede di attuazione)	Soci volontari Arci	Supporteranno i volontari nella programmazione, organizzazione e logistica degli eventi, partecipano alle riunioni
1	Responsabile del settore Area Legale Immigrazione ARCI Catania	Fornisce consulenza, mette a disposizione dei volontari contatti e informazioni utili, partecipa a riunioni di programmazione con i volontari
2 (uno Arci Comitato Territoriale di Catania e 1 partner Associazione Isola Quassud)	Esperto animazione interculturale	

10) Numero degli operatori volontari SCU da impiegare nel progetto (*)

SEDE DI ATTUAZIONE	N. OPERATORI VOLONTARI
Arci Comitato Territoriale di Catania	2
Circolo Arci Melquiades	2
Circolo Arci Babilonia	2
Circolo Arci Amari	2

Circolo Arci Bukarit	2
	TOTALE OPERATORI VOLONTARI: 10

11) Numero posti con vitto e alloggio

12) Numero posti senza vitto e alloggio

13) Numero posti con solo vitto

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.
 La sede di attuazione è aperta per 52 settimane annue.
 Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana e in giorni festivi.
 Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.
 Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SCU saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 21 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito articolato:
 Gli Operatori volontari del SCU partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile*

Universale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SCU potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SCU e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: www.ascsicilia.org sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti.

Ai candidati è richiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

Saranno considerati titoli preferenziali coloro in possesso di:

- titolo di studio di scuola media superiore;
- esperienze documentate nel settore di intervento del progetto;
- titoli attinenti all'area di intervento del progetto;
- competenze in ambito informatico e di comunicazione.
- conoscenza di almeno una lingua straniera

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, avendo cura di allegare eventuali certificazioni con dettaglio del periodo di svolgimento del servizio (o, per attività non continuative, il monte ore totale) e il dettaglio delle attività svolte.

Si richiede inoltre:

- Flessibilità oraria con particolare riferimento ad iniziative culturali, eventi e a percorsi formativi rivolti a giovani nel territorio che potranno svolgersi anche nel fine settimana
- Interesse per i temi del progetto

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalle diverse sedi di attuazione sono state raggruppate nelle seguenti macro voci:

1) Area: RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO

Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)

Spese Sedi a disposizione del progetto (affitto, manutenzione 5 sedi) € 13.500

Utenze dedicate € 4200,00

Rimborsi spese personale e volontari € 2000

Totale € 19.700,00

2) Area: FORMAZIONE SPECIFICA

Segreteria attrezzata

Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici multimediali € 400,00

Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica € 1300,00

Costo complessivo delle dispense € 100,00

Costo totale della cancelleria per al formazione specifica € 200,00

Totale € 2000,00

3) Area: PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani". € 50,00

Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00) per tutta la durata del bando di selezione € 2000,00
 Realizzazione di n.08 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile presso la sede di Catania (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo) € 500,00
 Totale € 2550,00

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
Università degli studi di Catania , Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM). C.F. 02772010878	Università	-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti; -Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali.
Magma Calta C.F. 91030740871	Non profit	-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti; -Azione 1.1.2 Creare una rubrica e/o una magazine cartaceo e web per ognuno dei territori coinvolti nel progetto attraverso la creazione di una rete tra le associazioni nell'ottica della condivisione dell'informazione; -Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali.
Cooperativa sociale San Giuseppe P.IVA 03484160878	Non profit	-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più

		<p>efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti;</p> <p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali;</p> <p>-Azione 3.1.1 Supportare i giovani nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi di animazione culturale e di eventi culturali e artistici;</p>
<p>Associazione Officina SocialMeccanica C.F. 93209090872</p>	Non profit	<p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali;</p> <p>-Azione 4.1.2 Organizzazione di attività e di eventi interculturali;</p> <p>-Azione 4.1.1 Creare una strategia comunicativa e relazionale che raggiunga e coinvolga giovani migranti in attività formative e aggregative all'interno delle realtà associative dei territori coinvolti.</p>
<p>Associazione di promozione sociale Zeronove C.F. 93159930879</p>	Non profit	<p>-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti;</p> <p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali;</p> <p>-Azione 3.1.1 Supportare i giovani nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi di animazione culturale e di eventi culturali e artistici;</p>
<p>SKnote s.r.l.s. P.IVA 05348770975</p>	Profit	<p>-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti</p>

		<p>(sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti;</p> <p>Azione 3.1.1 Supportare i giovani nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi di animazione culturale e di eventi culturali e artistici</p>
<p>Libreria Dovolio P. IVA 02933100873</p>	Profit	<p>-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti;</p> <p>-Azione 1.1.2 Creare una rubrica e/o una magazine cartaceo e web per ognuno dei territori coinvolti nel progetto attraverso la creazione di una rete tra le associazioni nell'ottica della condivisione dell'informazione;</p> <p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali.</p>
<p>Red Bus English School di Rebecca Lees partita IVA 02658330879</p>	Profit	<p>-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti;</p> <p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali;</p>
<p>Isola Quassùd Partita iva 04266670878</p>	Non profit	<p>-Azione 4.1.1 Creare una strategia comunicativa e relazionale che raggiunga e coinvolga giovani migranti</p>

		<p>in attività formative e aggregative all'interno delle realtà associative dei territori coinvolti.</p> <p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali;</p> <p>-Azione 4.1.2 Organizzazione di attività e di eventi interculturali;</p>
<p>Associazione culturale "Cardacio" C.F. 90058130874</p>	<p>Non profit</p>	<p>-Azione 1.1.1 Potenziare i canali e gli strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi), ai fini di rendere più efficace la diffusione della informazione riguardo le opportunità formative, culturali e per il tempo libero in ciascuno dei territori coinvolti;</p> <p>-Azione 2.1.1 Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali;</p> <p>Azione 3.1.1 Supportare i giovani nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi di animazione culturale e di eventi culturali e artistici</p>

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Risorsa	Attività
Telefono, computer, collegamento telefonico e internet, stampante	<p>Potenziamento dei canali e strumenti di informazione web (social network, newsletter, webzine) e diretti (sportelli informativi, incontri informativi); creazione di una rubrica e/o magazine (on-line e cartacea) per ognuno dei territori coinvolti nel progetto attraverso la creazione di una rete tra le associazioni presenti in ciascun territorio nell'ottica della condivisione dell'informazione</p> <p>Realizzazione mappatura iniziative e rubrica</p>
Liste Arci, liste enti partner, liste associazioni	
Bacheca, sito web con bacheca virtuale	
Software	
Risorsa	Attività

<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di lingue: 5 tavoli, 50 sedie 5 lavagne, 5 computer, 5 videoproiettori, 5 stampanti - Laboratori artistico/creativi: colori ,carta, pennelli, colla, forbici, 5 tavoli, 50 sedie, 5 computer, 5 proiettori - Laboratori teatrali e musicali: 1 sala prove musicale e teatrale, 3 strumentazioni audio, 10 strumenti musicali vari, 2 amplificazioni, 1 lettore DVD DVX, 5 proiettori, 5 computer - Laboratorio radio web: 1 tavolo, 1 computer, Connessione internet, 1 mixer, 2 microfoni, 5 cuffie, Software specifico <p>5 sale per incontri una per ogni sede</p>	<p>Creare in ciascun territorio percorsi di educazione non formale quali laboratori, corsi formativi, ecc. ai fini dell'acquisizione di competenze trasversali, potenziando quelli esistenti e mettendo in rete le esperienze</p>
Risorsa	Attività
<p>Telefono, computer, connessione telefonica e internet</p>	<p>Organizzazione riunioni, ricerca risorse, preparazione materiali promozionale, allestimento spazi</p>
<p>5 video proiettori 5 schermi per proiezione 5 pc portatili Connessione internet 5 lavagne a fogli mobili 5 strumentazioni audio 2 Amplificazioni per esterni per incontri e seminari 3 Lettori DVD, DVX,.</p>	
<p>5 sale per incontri, una per sede.</p>	
Risorsa	Attività
<p>Telefono, computer, collegamento telefonico e internet , stampante, software</p>	<p>Creare una strategia comunicativa e relazionale che raggiunga e coinvolga giovani migranti in attività formative e aggregative all'interno delle realtà associative dei territori coinvolti; organizzazione di attività e di eventi interculturali in cui i giovani stranieri non siano semplici fruitori ma partecipanti attivi</p>
<p>5 video proiettori 5 pc portatili 5 lavagne a fogli mobili</p>	
<p>5 sale per incontri una per sede.</p>	
<p>5 video proiettori 5 schermi per proiezione 5 pc portatili Connessione internet 5 lavagne a fogli mobili 5 strumentazioni audio 2 Amplificazioni per esterni per incontri e seminari 3 Lettori DVD, DVX,.</p>	

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche

includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Catania ,Corso Sicilia, 97 Catania. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

--

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo

ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso le 5 sedi di attuazione del progetto:

- Arci Comitato Territoriale di Catania –Corso Sicilia, 97 Catania
- Circolo Arci Melquiades - Via Opificio, 6 Catania
- Circolo Arci Babilonia - Via Pennisi, 25 Acireale (CT)
- Circolo Arci Amari - Piazza della Repubblica, snc Caltagirone (CT)
- Circolo Arci Bukarit - Via Ugo Foscolo, 20 Ramacca (CT)

Alcune dei moduli di formazione specifica verranno realizzati in modo congiunto presso Arci Comitato Territoriale di Catania, altri presso le singole sedi.

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Rossi Rosario Angelo Felice nato a Catania 30/04/1976	Titolo di Studio: laurea in giurisprudenza Ruolo ricoperto: Componente direttivo, ex presidente di Circolo, Responsabile progettazione e mobilità giovanile internazionale, formatore. Esperienza nel settore: progettazione e mobilità giovanile europea, gestione di centri giovanili dal 2005 in poi conduce attività formative in materia di politiche giovanili, progettazione europea, educazione interculturale, globalizzazione sia a livello locale che internazionale per conto dell'Arci Nuova Associazione delle Agenzie Nazionali del programma Erasmus + - Gioventù in Azione di Italia Francia, Belgio, Rep Ceca, Portogallo, per i centri risorse Salto Youth Initiatives e Salto Euromed, Salto Inclusion e EECA (per il centro Servizi per il volontariato etneo, per la delegazione in Italia della Commissione Europea, per la Regione Emilia Romagna). Esperienza pluriennale nella gestione di corsi sulla prevenzione e sulla salute e rischi connessi all'impiego nei circoli arc di giovani volontari. Competenze nel settore: Esperto in progettazione e mobilità giovanile europea, gestione di centri giovanili, in materia di politiche giovanili, progettazione europea, educazione interculturale, globalizzazione sia a livello locale che internazionale Esperto in valutazione e prevenzione dei rischi e corsi sulla sicurezza presso le sedi	Moduli 1 e 4

	di Arci Catania e per i progetti SVE e di mobilità internazionale giovanile	
Italia Mariagiovanna Nata a Modica (RG) il:01-06- 1979	<p>Titolo di Studio: Laurea in Lettere</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente direttivo Arci Catania, ex presidente dell'associazione per 2 mandati, Formatrice;</p> <p>Esperienza nel settore: dal 2005 formazione nel settore per svariati soggetti quali scuole, associazioni, enti e istituzioni, nel settore del teatro sociale e del teatro dell'Oppresso.</p> <p>Progettista nel settore sociale, culturale, educativo, immigrazione e asilo, comunicazione.</p> <p>Competenze nel settore: Educazione interculturale, tecniche della dinamica di gruppo, educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità democratica, comunicazione.</p>	Moduli 2 e 3
Mendes Vicente Duque Ana Nata a Lisbona, Repubblica Portoghese il:26-11-1983	<p>Titolo di studio: Laurea in Scienze della Comunicazione</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente direttivo Arci Catania, referente educazione, coordinatrice progetti.</p> <p>Esperienza nel settore: coordinatrice dal 2014 di progetti nel campo didattico e dell'educazione non formale presso Arci Catania di cui è stata dipendente come educatore, dal 2011 esperta in educazione non formale all'interno di progetti promossi dal suddetto ente.</p> <p>Competenze nel settore: Esperta in metodologie di educazione non formale, educazione interculturale, esperta in progettazione, mobilità internazionale, comunicazione.</p>	Moduli 3-4-5
Urso Mariaelena Nata a Catania il 12/04/1984	<p>Laurea in Economia e Gestione delle imprese, Master in Scienze e Tecniche dello Spettacolo e in Europrogettazione.</p> <p>Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente direttivo Arci Catania, referente progettazione e responsabile amministrativo, dipendente di Arci Catania.</p> <p>Esperienza nel settore: coordinatrice e responsabile amministrativo di numerosi progetti sia a livello nazionale che Europeo nel settore culturale e delle politiche giovanili.</p> <p>Coordinatrice di festival ed eventi in campo musicale e teatrale. Esperienza di lungo termine nel campo della danza. Animatore in scambi giovanili internazionali e tutor nel Servizio Volontario Europeo.</p> <p>Competenze nel settore; esperta in progettazione, politiche culturali, organizzazione di eventi culturali, esperta di programmi di mobilità internazionale.</p>	Modulo 1 e 2

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano

in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
 - Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) Contenuti della formazione (*)

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Rossi Rosario Angelo Felice, Mariaelena Urso	Definizione di terzo settore e associazionismo Legislazione di base sul terzo settore Storia dell'associazionismo laico in Italia e del mutualismo operaio	8
Modulo 1 Contenuti: - Legislazione del terzo settore, storia dell'associazionismo - Definizione del "Terzo settore". Radici storiche e principi costituzionali di riferimento; - I soggetti giuridici collettivi: associazioni e comitati, fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, ong, onlus, l'impresa sociale; - Storia del mutualismo operaio e associazionismo laico; - Nascita e storia dell'Arci.		
Formatore	Tem	Ore
Mariagiovanna Italia, Mariaelena Urso	Animazione socio culturale e organizzazione di eventi culturali	22
Modulo 2 Contenuti : - Nozioni di animazione socio-culturale - Il ruolo dell'animatore socio-culturale - Metodologia e tecniche di animazione socio-culturale - Laboratori creativi e di gruppo - L'animazione interculturale - L'organizzazione di eventi culturali partecipata : analisi di buone prassi - Progettazione, implementazione e valutazione di un evento culturale - Normativa in materia di eventi culturali : permessi, SIAE, ecc		
Formatore	Tem	Ore
Ana Mendes Vicente Duque Mariagiovanna Italia	Gestione dei gruppi : tecniche e strumenti	14
Modulo 3 - Le fasi nella gestione ed evoluzione di un gruppo; - Tecniche di team building; - Gruppi e modelli organizzativi; - Analisi di casi studio nella gestione dei gruppi e sperimentazione - La costruzione e gestione di un gruppo in un percorso di educazione non formale		
Formatore	Tem	Ore
Rosario Angelo Felice Rossi Ana Mendes Vicente Duque	Apprendimento non formale e metodologia attiva : introduzione teorica e strumenti pratici	12
Modulo 4 Contenuti: - Differenza tra metodologie di apprendimento formali, informali e non formali; - Elementi chiave dell'educazione non formale in Europa e in Italia;		

<ul style="list-style-type: none"> - Il riconoscimento delle competenze acquisite nell'educazione non formale - Caratteristiche di percorsi educazione non formale: sperimentazione e analisi - Gli strumenti educativi nell'educazione non formale: fonti e utilizzo (piattaforme web e pubblicazioni) - Costruzione di un agenda per un percorso di educazione non formale 		
Formatore	Temi	Ore
Ana Mendes Vicente Duque	Comunicazione sociale : tecniche e strumenti	8
Modulo 5 Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> -La strategia di comunicazione; -Il piano di comunicazione: obiettivi, strategie, azioni e risultati. - Strumenti per la comunicazione nell'associazionismo e nel campo culturale - Comunicazione web e tradizionale 		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesse)
Modulo A: Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari SCU sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u> Contenuti: <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche 		

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari in SCU di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SCU nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport" con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari in SCU si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari in SCU si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e

disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari in SCU si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari in SCU entro 90 gg. dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini